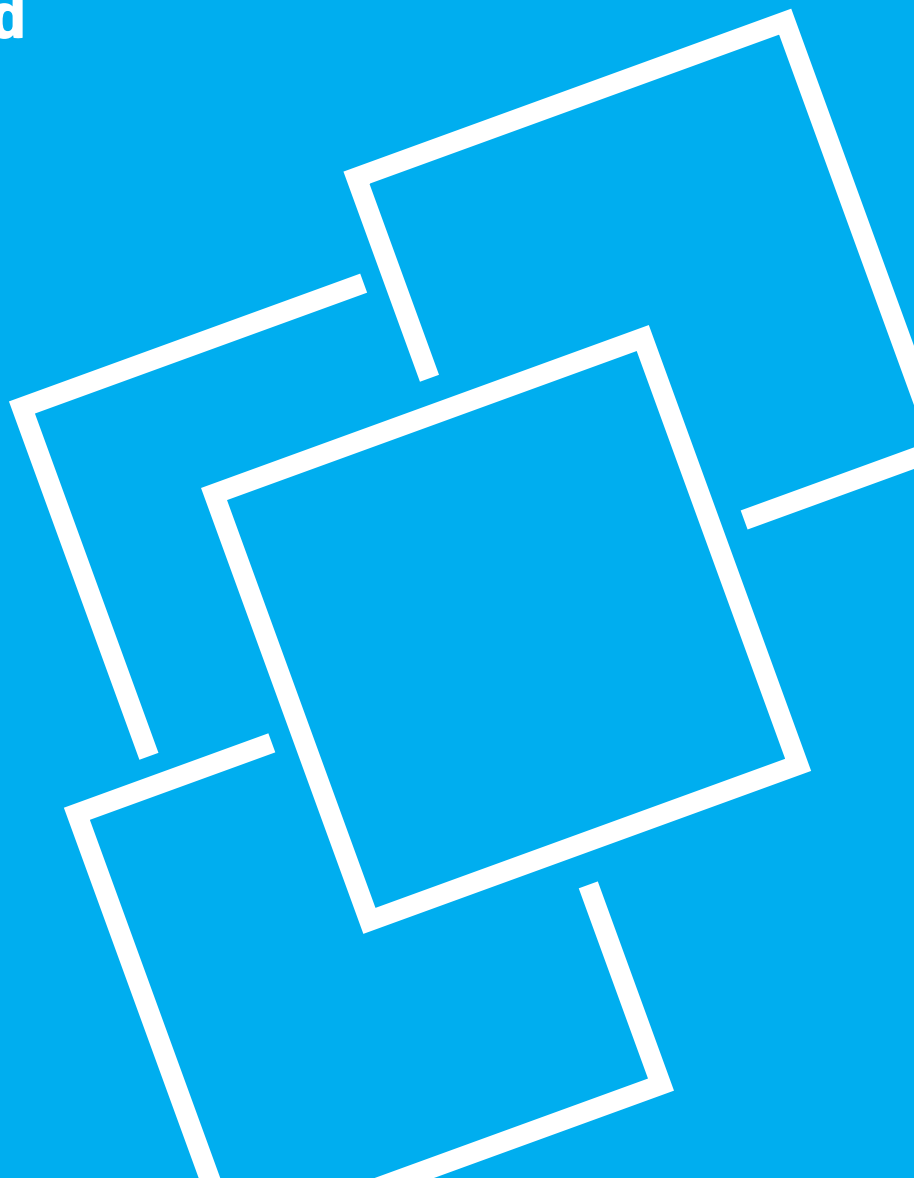


**Rete/
Destinazione/
Sud**





Rete/ Destinazione/ Sud

Progetto grafico
Giuseppe Durante
Opera srl

Stampa
Arti Grafiche Salerno

Aggiornato al 19 marzo 2018



Strategie condivise per lo sviluppo turistico del Sud Italia

Premessa

Rete Destinazione Sud è una rete d'impresa nata nel 2014 da imprenditori del turismo aderenti a Confindustria, tra i quali: tour operator, agenzie di viaggio, strutture ricettive, ristoratori, società di trasporto, reti d'impresa e consorzi di quattro regioni (Basilicata, Calabria, Campania e Puglia). L'obiettivo è quello di avere un nuovo approccio al mercato, attraverso un progetto condiviso basato sulla creazione di destinazioni, aggregando imprese, istituzioni, associazioni, consorzi, opinion leader e stakedholder dei territori del Sud Italia.

La capacità di attrazione e di competizione di una destinazione turistica cresce al crescere del livello d'integrazione e di coordinamento tra i diversi operatori che sono coinvolti nella messa a punto dell'offerta turistica. In tale prospettiva Rete Destinazione Sud propone le Destinazioni come una serie di reti interattive, assumendo il compito di coordinare strategicamente tutte le risorse e gli operatori presenti sul territorio. Un processo di coinvolgimento delle aziende, degli amministratori locali e delle principali rappresentanze delle categorie di operatori pubblici e privati per la promozione di **un sistema di offerta della destinazione** stessa, che diventa così prodotto vendibile sul mercato.

Dopo due anni dalla costituzione la Rete ha messo a punto un



“**Modello di Destinazione**” da poter replicare in tutte le realtà del Mezzogiorno e da estendere a quelle italiane per consentire la nascita di un progetto unico di crescita dell'intero Paese.

La nostra storia

La Rete Destinazione Sud nasce a seguito di un progetto di Fondirigenti, Federmanager, Federturismo Confindustria e le Associazioni degli Industriali di Potenza, Matera, Cosenza, Lecce, Salerno, Siracusa e Nord Sardegna, con il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco dal nome “I Turismi”. Esso aveva l'obiettivo di creare i presupposti per la competitività del Mezzogiorno d'Italia.

Il progetto si è sviluppato dal 2007 al 2011 in 12.500 ore di formazione in aula, assistenza, formazione a distanza, *site visit* in Italia e all'estero, sperimentazione *on job*.

Le *site visit* sono state realizzate in tutte le regioni del Sud: Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia, Campania e Sardegna. Inoltre, alcune *site visit* sono state fatte in altre regioni italiane, prese a modello per alcuni tematismi e all'estero per consentire analisi e confronti.

La formazione è stata garantita da docenti ed esperti di alto profilo professionale e tecnico.

Hanno partecipato all'intero progetto:

- oltre 100 imprenditori, selezionati dalle varie territoriali di Confindustria, delle 6 regioni del Sud Italia (Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia, Sardegna);
- dirigenti e funzionari di Confindustria delle 6 regioni;
- rappresentanti di Fondirigenti delle 6 regioni;
- amministratori pubblici delle 6 regioni.



Il progetto “I Turismi” ha prodotto:

- un gruppo di lavoro costituito da imprenditori;
- un gruppo di lavoro tecnico costituito da docenti universitari, consulenti e tecnici;
- una serie di studi e analisi riguardanti tutte le regioni del Sud Italia;
- una serie di prodotti turistici strutturati riguardanti tutti le regioni del Sud Italia;
- una visione di sistema del Turismo come fattore trainante per lo sviluppo dei Territori.

Durante la realizzazione del progetto nascono le prime sinergie territoriali.

Nel 2010 nasce la prima collaborazione tra imprenditori e enti per la promozione commercializzazione del Parco Nazionale della Sila. Successivamente vengono attivate alcune azioni promo-commerciali comuni tra imprese e territori. Alla chiusura dei lavori del progetto “I Turismi”, nel dicembre 2011, un gruppo di imprenditori chiede agli enti promotori di creare un’entità pubblico-privata per favorire il prosieguo dei lavori e per valorizzare i risultati che il progetto aveva generato, attivandosi e facendo firmare protocolli d’intesa con alcune province del Sud in favore dello sviluppo del progetto.

Dopo una verifica della impossibilità di creare, in prima battuta, un’azienda pubblico-privata, il gruppo imprenditoriale che aveva preso parte al progetto ha pensato di partire con la creazione di un’aggregazione privata.

Il primo passo è stato fatto a Salerno il 30.10.2012 con la presentazione di una proposta di aggregazione dal titolo **“Mettiamo in Rete il Territorio”** nella sede di Confindustria, da parte della Giroauto Travel di Salerno (Tour Operator).

Dopo un anno di confronti in tutte le sedi, anche durante le principali fiere del Turismo (Bit di Milano, Fitur di Madrid, ITB di Berlino, BMT di Napoli) il gruppo imprenditoriale decide di creare un evento al quale invitare tutti per un confronto.

Il 28 novembre 2013 viene ideato e organizzato un evento di due giorni sul Turismo dal titolo: **Destinazione Sud analisi, confronto e programmazione per il turismo.**

La due giorni del turismo si è tenuta in sede Confindustria Salerno ed è stata coordinata da Michelangelo Lurgi, coordinatore scientifico e relatore è stato Josep Ejarque.

Alle giornate del turismo **Destinazione Sud** hanno partecipato oltre 100 imprenditori di tutte le regioni del Sud Italia, amministratori pubblici, presidenti di camere di commercio, rappresentanti di 5 Università, rappresentanti delle varie associazioni di categoria, rappresentanti di KPMG, esperti del settore.

Dopo la due giorni del turismo, tenuto conto dei risultati, si è aperto un confronto tra gli imprenditori che avevano preso parte all'evento e gli imprenditori che avevano preso parte all'iniziativa **Mettiamo in Rete il Territorio** del 30 ottobre 2012, per condividere l'idea di un'aggregazione.

Si crea così un progetto di aggregazione multiregionale fissando il programma e gli obiettivi per iniziare il confronto con tutti gli imprenditori del Sud Italia.

La bozza di progetto dal titolo "Destinazione Sud" viene presentata, da Michelangelo Lurgi, ideatore e coordinatore dell'intero progetto, a imprenditori, associazioni, istituzioni, in tutte le regioni del Sud Italia per poter assicurare confronto e condivisione.

Dopo i confronti, le analisi e le modifiche generate negli oltre 40 incontri di presentazione realizzati in tutto il Sud Italia (Sa-



lerno, Cosenza, Bari, Taranto, Cagliari, Olbia, Potenza, Matera, Grottaglie, ecc.) a maggio del 2014 nasce la Rete Destinazione Sud, con atto notarile in Confindustria a Salerno.

Alla Rete hanno aderito come soci fondatori imprenditori della filiera turistica (quasi tutti presidenti o vicepresidenti di Confindustria Turismo, oltre a presidenti di consorzi, di associazioni e di reti esistenti) di Basilicata, Calabria, Campania e Puglia.

Si avvia così una intensa attività di confronto, verifica e progettazione tesa alla realizzazione di un modello condiviso di sviluppo per il Sud. Dal 2014 al 2017 la Rete ha organizzato oltre 100 incontri, tra focus group, riunioni di programmazione, workshop e presentazioni, partecipazione alle maggiori fiere di settore nazionali e internazionali.

Inoltre, la Rete ha partecipato a numerosi progetti per la formazione, promozione e valorizzazione dei territori, risultando essere selezionata dal MIBACT tra i vincitori del bando sulle reti d'impresa.

Per la prima volta al Sud, una rete d'impresa ha ideato un Forum di programmazione e confronto sulle Destinazioni. Nei giorni 18/19/20 maggio 2017, a Salerno Rete Destinazione Sud ha organizzato il Forum **Turismo e Destinazioni** per formare e condividere idee e progetti e proporre il modello di sviluppo fondato sulla creazione delle Destinazioni. Ai lavori sono intervenuti oltre 600 partecipanti provenienti da tutte le Regioni del Sud d'Italia e sono stati individuati 4 progetti strategici condivisi per la compartecipazione d'impresa, istituzioni, territori.

Hanno preso parte ai lavori del Forum: docenti di 9 Università, rappresentanti delle associazioni di categoria Confesercenti, Confagricoltura, Confindustria, CIA, ASSOCEPI, la Società Geografica



Italiana, Sindaci e amministratori locali e regionali, Deputati e Senatori, Enti di formazione, Dirigenti scolastici, Presidenti di reti d'impresa, Consorzi, Associazioni, Fondazioni, Presidenti degli Ordini professionali, Presidenti dei GAL, imprenditori e consulenti.

Sintesi degli obiettivi della Rete Destinazione Sud

- Creazione di un'offerta destagionalizzante da integrare all'offerta di turismo balneare già presente e primaria nelle Regioni del Sud Italia. I prodotti turistici destagionalizzanti saranno costruiti in base ai seguenti tematismi: wellness, outdoor (bike, trekking, rafting, passeggiate a cavallo, walking tour), eventi (folkloristici, culturali, musicali, legati all'artigianato, legati all'agricoltura, legati al vino), culturale (grand tour, siti Unesco, archeologia, museali), sport, gastronomia (dieta mediterranea, valorizzazione delle tipicità), romantico, avventura, religioso.
- Creazione del prodotto turistico esperienziale e multiregionale.
- Formazione.
- Costruzione di un portale Web per il commercio on line B to B.
- Promozione, valorizzazione e commercializzazione in Italia e all'estero del prodotto Sud Italia.
- Creazione delle Destinazioni del Sud Italia.
- Creazione di Portali di Destinazioni per il posizionamento delle destinazioni del Sud Italia sul mercato web mondiale.
- Creazione di una web reputation delle Destinazioni.
- Creazione di un portale per la vendita on line B to C.
- Creazione delle società di Destinazione.
- Predisposizione di progetti d'internazionalizzazione.
- Predisposizione di progetti europei.



Il Modello di Destinazione

Il “Modello di Destinazione” è basato:

- sull’analisi e la mappatura delle risorse territoriali: ambientali, storiche, architettoniche, culturali, gastronomiche, agricole e artigianali;
- sull’ascolto e il confronto con il territorio: imprese, istituzioni, associazioni, consorzi, opinion leader e stakeholder;
- sulla costruzione di una strategia condivisa di valorizzazione, promozione e commercializzazione di territori, imprese e prodotti della destinazione;
- sulla sottoscrizione di accordi operativi per lo sviluppo delle Destinazioni;

sulla costituzione di un’Associazione Onlus di Destinazione;

- sulla costituzione di una Public Company di Destinazione;
- sulla creazione di un Portale di Destinazione;
- sulla creazione di un brand di Destinazione;
- sulla creazione di una brand reputation;
- sul collegamento con altre Destinazioni per la promozione congiunta sui mercati esteri.

A questo riguardo la Rete Destinazione Sud ha già sottoscritto una serie di protocolli d’intesa con la Società Geografica Italiana, l’Associazione nazionale Agriturst, l’Università di Salerno, l’UN-PLI Campania e le seguenti associazioni di categoria: Confagricoltura Campania, Confesercenti Campania, Confartigianato Campania, Asso CEPI.

Il Modello è stato applicato per la prima volta alla Destinazione Sele/Tanagro/Vallo di Diano (31 comuni, 16.164 imprese, 114.376 abitanti, un’unica destinazione).

La Destinazione Sele/Tanagro/Vallo di Diano

Una serie di focus group organizzati nei Comuni del territorio sono serviti per fare emergere le potenzialità del patrimonio e delle risorse locali e per fare acquisire a imprenditori, rappresentanti delle istituzioni, opinion leader, stakeholder, cittadini la consapevolezza della necessità di costruire la Destinazione.

Successivamente si sono tenuti degli incontri settoriali con gli operatori economici e con i rappresentanti delle associazioni datoriali, con i rappresentanti delle istituzioni locali e dell'associazionismo per avviare il processo di confronto e condivisione del progetto.

Il primo passo è stato fatto l'8 settembre 2015 con l'organizzazione di un convegno dal titolo: **L'importanza di fare rete per la promozione e valorizzazione del territorio.**

Esattamente un anno dopo, l'8 settembre 2016 è stato presentato il Modello di Destinazione nell'ambito del convegno confronto: **Riprogettare i territori, nuove visioni e nuovi strumenti di organizzazione dell'offerta turistica.**

L'applicazione è avvenuta il 25 gennaio 2017 con la costituzione dell'Associazione Destinazione Sele/Tanagro/Vallo di Diano, in assemblea pubblica. Il progetto è stato condiviso da 197 soci fondatori che, dopo otto mesi, sono stati affiancati da ulteriori 200 soci aderenti, per una rappresentanza totale di 200 imprese, 52 istituzioni locali (sindaci, assessori, consiglieri dei 31 Comuni della destinazione), 55 tra rappresentanti di consorzi, associazioni, fondazioni.

La prima presentazione della Destinazione Sele/Tanagro/Vallo di Diano si è tenuta alla Borsa Mediterranea del Turismo di Napoli, il 25 marzo 2017.



Il Portale della Destinazione Sele/Tanagro/Vallo di Diano è stato presentato il 13 ottobre 2017 nella Sala Ravezzi Centro Fiera di Rimini nell'ambito del TTG Incontri e reso operativo in tale occasione.

Il Portale di Destinazione

Il Portale è uno strumento di valorizzazione, promozione e commercializzazione congiunta di territori, imprese e prodotti che in modo sinergico intendono proporsi al mercato.

All'interno del Portale vi è una mappatura completa delle risorse presenti sul territorio, organizzate per tematismi, esperienze, motivazioni di viaggio e fruibilità.

Il Portale di Destinazione è lo strumento commerciale attraverso il quale si possono prenotare e acquistare alberghi, pacchetti turistici, biglietti aerei, musei, attrazioni locali, prodotti tipici, enogastronomici e artigianali.

Il Portale è inoltre uno strumento informativo su tutto quanto avviene nella Destinazione: sagre, feste popolari, musica, teatro, mostre, degustazioni di prodotti tipici, eventi di ogni tipo,

In esso è censito tutto il patrimonio monumentale presente sul territorio: chiese, musei, monumenti, parchi archeologici, oasi naturali.

Il fruitore avrà la possibilità di scegliere l'esperienza che intende vivere in base alle proprie motivazioni, che possono essere cultura, religione, sport, gastronomia, natura, benessere e avventura.

Il Portale di Destinazione rappresenta un vero e proprio *marketplace* del territorio in modalità *business to business* e, successivamente, anche in modalità *business to consumer*.



Di cosa ci stiamo occupando in questo momento

- Di promuovere la prima “Destinazione Modello” e il primo portale di Destinazione (Sele/Tanagro/Vallo di Diano).
- Della creazione di altre destinazioni tra cui Destinazione Cilento e Destinazione Matera.
- Di avviare la creazione di Destinazione Sannio, Destinazione Irpinia, Destinazione Salerno e Destinazione Costa Ionica.
- Di continuare a promuovere le Destinazioni nelle fiere e nei work shop.
- Di supportare la creazione verticale di un prodotto Benessere, un prodotto Dieta Mediterranea e un prodotto Vacanza Attiva.
- Di elaborare progetti di formazione e sviluppo condivisi con enti, istituzioni, università e associazioni.
- Di rendere disponibile il “Modello di Destinazione” ad altre reti d’impresa e consorzi.
- Di avviare in collaborazione con altre reti, consorzi, associazioni e imprese la creazione di Rete Destinazione Italia.

In corso di realizzazione

Destinazione Cilento (80 Comuni) la cui ultimazione lavori è prevista per il 30 giugno 2018, in collaborazione con imprenditori locali, sindaci e altri rappresentanti delle istituzioni, Confagricoltura Campania, Confartigianato Campania, Confesercenti Campania, CNA Salerno, Confindustria Salerno, Giroauto Travel, Sistemi Integrati Territoriali, Società Geografica Italiana, Università degli Studi di Salerno, UNPLI Campania, Asso CEPI, Agritulist.

@ReteDestCilento

Destinazione Matera (33 Comuni) la cui ultimazione lavori è pre-



vista per il 30 giugno 2018, in collaborazione con imprenditori locali, sindaci e altri rappresentanti delle istituzioni, Società Geografica Italiana, Confindustria Turismo Basilicata, Giroauto Travel, Consorzio albergatori di Matera, ENFOR ente di formazione Basilicata, GAL Start 2020, Sistemi Integrati Territoriali, UNPLI Basilicata, Agriturist.

@ReteDestMatera

Destinazione Salerno (20 comuni) la cui ultimazione lavori è prevista per il 30 giugno 2018 in collaborazione con imprenditori locali, sindaci e altri rappresentanti delle istituzioni, Confagricoltura Campania, Confartigianato Campania, Giroauto Travel, Confesercenti Campania, GAL Terra è Vita, Sistemi Integrati Territoriali, Società Geografica Italiana, Università degli Studi di Salerno, UNPLI Campania, CNA Salerno, Agriturist.

@ReteDestSalerno

In corso di attivazione

Destinazione Borghi dello Ionio in collaborazione con imprenditori locali, sindaci e altri rappresentanti delle istituzioni, Sistemi Integrati Territoriali, Società Geografica Italiana, Giroauto Travel, Agriturist.

Destinazione Sannio in collaborazione con imprenditori locali, sindaci e altri rappresentanti delle istituzioni, Confindustria Turismo Benevento, GAL Titerno Scarl, Sistemi Integrati Territoriali, Società Geografica Italiana, Università degli Studi del Sannio, UNPLI Campania, Confagricoltura Campania, Giroauto Travel, Confesercenti Campania, Agriturist.



Destinazione Irpinia in collaborazione con imprenditori locali, sindaci e altri rappresentanti delle istituzioni, Confindustria Avellino, Sistemi Integrati Territoriali, Società Geografica Italiana, Università degli Studi di Salerno, UNPLI Campania, Giroauto Travel, Confagricoltura Campania, Confesercenti Campania, Università degli Studi del Sannio, Agriturist.



Rete/Destinazione/Sud

Un progetto condiviso di promozione, valorizzazione e commercializzazione per il Sud Italia.

Rete di imprese

tra tour operator, agenzie di viaggio, albergatori, villaggi, ristoratori, aziende di trasporto, società di consulenza, che cooperano per lo sviluppo di un progetto di promozione, valorizzazione e commercializzazione del Sud Italia.

Rete di Destinazioni

per la collaborazione tra territori nella costruzione di un progetto strategico condiviso di sviluppo.

Rete di Relazioni

tra tutti gli attori che compongono le Destinazione: istituzioni, imprese, opinion leader, stakeholder, associazioni, consorzi, centri di ricerca, fondazioni, università.

Rete di Commercializzazione

per l'attivazione dell'e-commerce attraverso un Portale di Destinazione che presenta i territori, le imprese e i prodotti rendendoli immediatamente acquistabili online.

Rete Destinazione Sud
Via Trento, 64
84129 Salerno
Tel. +39 089 772 84 20
info@retestinazioni.esud.it



@ReteDestSud